

#### Decreto del Rettore

Repertorio n: <u>422</u> /2019

Prot.n.: <u>7966</u>3

OGGETTO: Conferimento degli incarichi di insegnamento, relativi al II° semestre A.A. 2019/2020, per la Scuola di Architettura e Design, Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, Scuola di Giurisprudenza, Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute e Scuola di Scienze e Tecnologie - BANDO

#### IL RETTORE

- VISTA la Legge 9 maggio 1989 n. 168, che ha dato attuazione al principio costituzionale dell'autonomia universitaria, prevedendo il riconoscimento dell'autonomia didattica, scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile degli Atenei;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, concernente le norme sulla trasparenza del procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990 n. 341, recante la "Riforma degli ordinamenti didattici universitari";
- VISTO il Decreto Ministeriale 3 novembre 1999 n. 509, quale Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, poi sostituito dal Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270;
- VISTI i Decreti Ministeriali del 26 febbraio 1999 e del 4 maggio 1999, rispettivamente di individuazione e di rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari degli insegnamenti universitari, poi ulteriormente modificati con il D.M. 4 ottobre 2000;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che prevede il cd. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e successive modificazioni;
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, in particolare l'art. 53 comma 6 lett. F-bis);
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n. 240, che prevede "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'art. 23 "Contratti per attività di insegnamento";
- VISTO il Decreto Interministeriale del 21 luglio 2011 n. 313, recante il "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- RICHIAMATO lo Statuto dell'Università degli Studi di Camerino emanato con D.R. n. 194 del 30 luglio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 200 del 28 agosto 2012, poi successivamente modificato con D.R. n. 179 del 18 settembre 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 236 del 10 ottobre 2015;
- RICHIAMATO il Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a professori e ricercatori universitari e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento, emanato con Decreto Rettorale n. 65 del 31 gennaio 2013;
- RICHIAMATO il Codice etico e di comportamento dell'Ateneo; emanato con D.R. n. 16 del 3 febbraio 2015;
- VISTO il D.Lgs.14 marzo 2013 n. 33, così come modificato dal D.Lgs.25 maggio 2016 n. 97, che dispone il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- VISTO il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016 n. 987, relativo alla "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari";
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, ossia il cd. "Regolamento generale sulla protezione dei dati";
- RICHIAMATO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019/2021, ai sensi dell'art. 1 commi 5 e 60 della Legge n.190/2021, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2019;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Architettura e Design n. 103 del 5 dicembre 2019 che chiede l'attivazione della procedura selettiva per il conferimento di incarichi di insegnamento relativi ai Corsi vacanti del II° semestre didattico A. A. 2019/2020 riportati nell'allegato A e nell'allegato B fermo restando che, se dalla verifica del numero effettivo degli studenti iscritti l'insegnamento messo a bando non dovesse attivarsi, il relativo incarico di insegnamento non potrà essere attribuito;
- RICHIAMATO il decreto n. 68/2019 del Direttore della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria, protocollato con il numero n. 266 del 12 dicembre 2019, per l'attivazione della procedura selettiva inerente la copertura degli insegnamenti vacanti relativi al IIº semestre A.A.2019/2020 riportati nell'allegato A e nell'allegato B;
- RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Scuola di Giurisprudenza n.31/2019 del 12 dicembre 2019 per l'attivazione della procedura selettiva inerente il conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti relativi al II° semestre anno accademico 2019/2020 riportati nell'allegato A e nell'allegato B;
- RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute n.107 punto 3.1 del 11 dicembre 2019 relativamente all'attivazione della procedura selettiva

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



inerente il conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti per il IIº semestre anno accademico 2019/2020 riportati nell'allegato A e nell'allegato B;

- RICHIAMATA la delibera del Consiglio della Scuola di Scienze e Tecnologie n.106 del 13 novembre 2019 per l'attivazione della procedura selettiva del conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti relativi ai Corsi del IIº semestre didattico anno accademico 2019/2020 riportati nell'allegato A e nell'allegato B;
- -ACCERTATA la copertura finanziaria, con riferimento agli incarichi di insegnamento da attribuire nel II° semestre dell'anno accademico 2019/2020 a titolo oneroso;

#### DECRETA

#### Art. 1- Oggetto

L'Università degli Studi di Camerino avvia la procedura di valutazione comparativa per la copertura degli incarichi di insegnamento, relativi al II° semestre dell'anno accademico 2019/2020, elencati nelle tabelle di cui all'ALLEGATO A e divisi per Scuola, le quali fanno parte integrante del presente bando.

## Art. 2 - Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione:

- 1. I professori e i ricercatori appartenenti ad altri Atenei italiani, inquadrati nello stesso settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento o in un settore affine;
- I soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali;
- 3. Il personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale;

Gli incarichi potranno essere attribuiti anche a dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, senza previa acquisizione, da parte dell'Università di Camerino, dell'autorizzazione dell'ente di appartenenza, secondo quanto previsto dall'art. 53 comma 6 lett. F-bis) del D.Lgs n. 165/2001.

Gli stessi dovranno fornirla nel caso in cui la richieda l'ente di appartenenza.

Non possono prendere parte alla presente selezione coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore di prima o di seconda fascia appartenente alla Struttura didattica

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



presso cui l'incarico di insegnamento sarà svolto ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b) et c) delle Legge n. 240/2010.

## Art, 3 – Modalità e termini di presentazione della domanda

La domanda deve essere indirizzata al Magnifico Rettore, Campus Universitario, Via D'Accorso n. 16, 62032 Camerino (MC), e deve essere prodotta perentoriamente entro il **20 gennaio 2020.** 

I candidati le cui domande pervengano oltre il termine indicato, saranno automaticamente esclusi dalla procedura di selezione.

La domanda potrà essere presentata secondo le seguenti modalità:

• Inviata mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unicam.it, entro le ore 23:59 (ora italiana) del giorno di scadenza. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra casella PEC, non sarà ritenuta valida la domanda trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata; la domanda e gli allegati alla medesima dovranno essere inviati in formati portabili statici non modificabili, che non possano contenere macroistruzioni o codici eseguibili. Si invita ad allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda, gli allegati e copia del documento valido di identità in formato PDF. Sarà comunque accettato anche il formato.jpg per il solo documento di riconoscimento.

Nell'invio della domanda tramite PEC i file allegati non dovranno pesare complessivamente più di due megabyte.

In caso di trasmissione via PEC, il candidato dovrà riportare nell'oggetto della e-mail di trasmissione la dicitura "Domanda al bando per il conferimento di incarichi di insegnamento (SPECIFICARE L'INSEGNAMENTO), II° semestre A.A. 2019/2020, per la Scuola (SPECIFICARE LA SCUOLA)";

- Spedizione tramite raccomandata A.R. con avviso di ricevimento, la data di presentazione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro dell'Ufficio postale accettante (per cui farà fede il timbro postale), indirizzata al Magnifico Rettore Università di Camerino via D'Accorso 16- Campus universitario sede del Rettorato 62032 Camerino (MC) indicando sulla busta la dicitura: "Domanda al bando per il conferimento di incarichi di insegnamento (SPECIFICARE L'INSEGNAMENTO), II° semestre A.A. 2019/2020, per la Scuola (SPECIFICARE LA SCUOLA)";
- Direttamente all'Ufficio Protocollo di Unicam, sito a Camerino in Via D'Accorso n.
   16 (Campus universitario sede del Rettorato), nei giorni feriali dal Lunedì al Venerdì

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo



dalle ore 9:00 alle ore 14:00, indicando sulla busta la dicitura: "Domanda al bando per il conferimento di incarichi di insegnamento (SPECIFICARE L'INSEGNAMENTO), II° semestre A.A. 2019/2020, per la Scuola (SPECIFICARE LA SCUOLA)";

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni, relative alla presente procedura selettiva, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici o telematici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

## Art. 4 – Domanda e documentazione da allegare

Per la presentazione della domanda, il candidato dovrà utilizzare il modello allegato al presente bando e dovrà allegare alla domanda i seguenti documenti:

- a) Fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- b) Curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale, con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della presente selezione. Lo stesso curriculum dovrà essere inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alle caselle di posta elettronica di anna.silano@unicam.it o laura.casoni@unicam.it;
- c) La dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'Allegato C, attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum;
- d) La dichiarazione debitamente sottoscritta di assenza di incompatibilità, redatta secondo lo schema dell'Allegato D.

I candidati rientranti tra i soggetti di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando, ossia Docenti e Ricercatori, dovranno allegare all'istanza copia della richiesta di nulla-osta, preventivamente inoltrata, a cura di ciascun candidato, al Rettore della propria Università di appartenenza.

I requisiti richiesti dal presente bando dovranno essere posseduti alla data stabilita come termine utile per la presentazione delle domande.

Il curriculum di cui alla lettera b) dovrà essere presentato in conformità del vigente formato europeo, secondo lo schema seguente:

ATTIVITÀ DIDATTICHE (in relazione alla congruità ed alla continuità didattica dell'insegnamento della disciplina negli ultimi cinque anni ed in particolare alla coerenza delle esperienze didattiche

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



	precedenti con gli obiettivi formativi dell'insegnamento a bando con particolare riferimento a corsi o moduli curriculari oggetto del bando).
II	PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA (in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina degli ultimi cinque anni).
III	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA (dottorato di ricerca, scuola o corsi di specializzazione universitaria, master universitari, abilitazioni all'insegnamento, corsi di perfezionamento o aggiornamento professionale, ecc., in relazione alla congruità dell'insegnamento della disciplina).
IV	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI (inserimento in Albi professionali; competenze tecniche e linguistiche specifiche; partecipazione a esperienze professionali rilevanti per l'insegnamento, ecc.).

Il candidato indicherà l'appartenenza dei titoli didattici, scientifici e professionali di cui dichiara di essere in possesso, nonché le competenze possedute.

## Art. 5 – Svolgimento della selezione e criteri di valutazione dei candidati

La valutazione dei candidati verrà effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata con Decreto del Rettore su proposta delle Scuole, e avverrà sulla base dei titoli e delle esperienze desumibili dal curriculum vitae o da specifica documentazione da cui risulti la loro congruità con gli obiettivi formativi degli insegnamenti messi a bando, di cui all'<u>Allegato B.</u>

La Commissione giudicatrice prima di procedere alla valutazione delle domande, si riunirà in via preliminare per la definizione dei punteggi da attribuire ai titoli posseduti ai fini della formulazione della graduatoria e hanno a disposizione 100 punti, distribuiti come segue:

1	ATTIVITÀ DIDATTICHE	fino a 15 punti
	- CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O UNIVERSITÀ	
	- CONTRATTI DI INSEGNAMENTO C/O CORSI DI FORMAZIONE UNIVERSITARI	
	- CONTRATTI DI TUTORAGGIO DIDATTICO UNIVERSITARIO	
	- ALTRE TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE	<i>c.</i> 0 <i>c.</i>
	PUBBLICAZIONI ED ALTRI PRODOTTI DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA	fino a 25 punti
11	- MONOGRAFIA	
	- CAPITOLO SU VOLUME	
	- ARTICOLO RIVISTA	
	- PARTECIPAZIONE AD UNITÀ DI RICERCA	

#### **Amministrazione**

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



	- PROGETTI PUBBLICATI, PREMIATI - ORGANIZZAZIONE O PARTECIPAZIONE A MOSTRE, CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP IN QUALITÀ DI ORGANIZZATORE O RELATORE	
	- ALTRE TIPOLOGIE DI PUBBLICAZIONE ED ALTRI PRODOTTI DELLA RICERCA	
	TITOLI DI FORMAZIONE POST-LAUREA	fino a 20 punti
111	- ABILITAZIONE SCIENTIFICA NAZIONALE	
	- DOTTORATO DI RICERCA	
	- MASTER UNIVERSITARI DI I E II LIVELLO	
	- SCUOLA O CORSI DI SPECIALIZZAZIONE UNIVERSITARI	
	- CORSI DI FORMAZIONE POST LAUREA	
	- ALTRI TITOLI DI FORMAZIONE POST LAUREA	
_	ALTRI TITOLI DIDATTICI, SCIENTIFICI O PROFESSIONALI	fino a 25 punti
V	- ABILITAZIONE ALL'INSEGNAMENTO SCUOLA MEDIA E SUPERIORE	
v	- ISCRIZIONE AD ALBI PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE	
	- ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE	
	- CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	
	- CORSI DI LINGUA STRANIERA	
	- ALTRE TIPOLOGIE DI TITOLI SCIENTIFICI, DIDATTICI O PROFESSIONALI	
V	GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CONGRUITA' DEL CV DELL'ATTIVITÀ' SCIENTIFICA, DIDATTICA E PROFESSIONALE	fino a 15 punti

Saranno considerati idonei i candidati che avranno conseguito una valutazione complessiva non inferiore a 60 punti.

La Commissione valuterà i curricula pervenuti, elaborando una graduatoria.

Verranno prima esaminate le domande presentate dai soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 1) dell'art. 2 del presente bando. In mancanza di idonee candidature da parte di tali soggetti, verranno esaminate le domande presentate da soggetti rientranti nella categoria di cui al punto 2) e 3) del medesimo articolo e costituiranno titolo preferenziale:

- a) I requisiti di cui all' art. 23 comma 1 della Legge n. 240/2010 (esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico e professionale);
- Il possesso del titolo di dottore di ricerca, dell'abilitazione all'esercizio della professione o di titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c) Attività e pubblicazioni scientifiche;

#### **Amministrazione**

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- d) Precedenti esperienze didattiche, con particolare riferimento all'insegnamento messo a bando, previa verifica della scheda di valutazione, se titolare di precedenti contratti di insegnamento;
- e) Elevata qualificazione professionale;

La Commissione giudicatrice incaricata, al termine dei lavori, redigerà, per ogni insegnamento messo a bando, una graduatoria degli idonei, secondo il punteggio ottenuto e una scheda riepilogativa che fa parte integrante del verbale, nella quale vengono menzionati sinteticamente i titoli posseduti.

Gli incarichi per attività di insegnamento verranno conferiti:

- Per i professori o ricercatori appartenenti ad altri Atenei statali risultati idonei, mediante lettera d'incarico.
- Per i soggetti italiani e stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, risultati idonei, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'inizio delle lezioni unitamente alla dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 15 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33. Il titolare del contratto assume la qualifica di "docente a contratto" per il periodo di svolgimento dell'attività.
- Personale tecnico-amministrativo di UNICAM in possesso di adeguato curriculum scientifico e professionale, mediante la stipula di contratti di lavoro autonomo.

La graduatoria verrà pubblicata sul sito UNICAM.

La graduatoria di merito sarà valida esclusivamente per l'anno accademico di riferimento della presente selezione.

Nel caso di rinuncia o di risoluzione del rapporto nel corso dell'anno accademico, l'incarico può essere conferito ad altro soggetto individuato secondo l'ordine di graduatoria.

#### Art. 6 - Diritti e doveri

I soggetti titolari dell'incarico di insegnamento hanno gli stessi diritti e doveri di carattere didattico dei docenti universitari di ruolo e dovranno svolgere l'attività, secondo gli orari e i programmi indicati dalla Scuola.

L'impegno didattico comprende anche lo svolgimento delle relative verifiche dell'apprendimento (prove in itinere, appelli d'esame, etc.), l'assistenza alla preparazione delle tesi e la partecipazione

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



alle sedute di laurea in qualità di correlatore, il ricevimento degli studenti, nelle forme stabilite dalla Scuola.

I soggetti titolari dell'incarico d'insegnamento sono tenuti alla compilazione di un registro lezioni "on-line", su cui verranno annotate le attività svolte. La chiusura del registro, mediante procedura informatica, dovrà essere effettuata entro il 31 ottobre successivo all'inizio dell'anno accademico di riferimento, quale certificazione dell'avvenuto svolgimento dell'incarico.

Il compenso orario lordo persona è determinato in Euro 24,28 se l'incarico è affidato a personale tecnico-amministrativo UNICAM, e in Euro 30,35 se l'incarico è affidato a soggetti esterni. L'erogazione del compenso avverrà per il 50% al termine delle lezioni e per il restante 50% al termine dell'anno accademico, subordinatamente alla presentazione del registro delle attività didattiche al Direttore della Scuola e alla dichiarazione dello stesso Direttore di avvenuto svolgimento della prestazione.

Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal bando di selezione, l'eventuale compenso viene riproporzionato in base alle ore effettivamente svolte.

La stipula del contratto per l'attività di insegnamento non produce diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

I titolari del contratto di insegnamento possono fregiarsi del titolo di "Professore a contratto" limitatamente alla durata dell'incarico presso l'Università di Camerino.

#### Art. 7 - Durata del contratto

Gli incarichi di insegnamento, di cui alla presente selezione, escluse le supplenze, sono conferite attraverso contratto annuale di diritto privato, cui si applicano le disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative ovvero libero – professionali o alle prestazioni occasionali. Il contratto può essere rinnovato annualmente per una durata massima complessiva, secondo i termini indicati dall'art. 23 della Legge n. 240/2010 e dal Regolamento di Ateneo per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento emanato con D.R. n. 65/2013, previo accertamento della copertura finanziaria, della valutazione positiva dell'attività svolta (scheda di valutazione) e su richiesta motivata del Direttore della Scuola circa la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico.

#### Art. 8 - Risoluzione del contratto

Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto su delibera motivata della Scuola. La risoluzione automatica del contratto può avvenire:

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- a) Per ingiustificato mancato o ritardato inizio di attività. Sono fatti salvi i casi debitamente giustificati e certificati;
- Per sopraggiunte incompatibilità previste dall'art. 13 del D.P.R. n. 382/1980 e/o da altre disposizioni di legge;
- c) Per violazioni al Codice etico (D.R. n. 16/2015);
- d) Per manifesta violazione contrattuale.

Il contratto può essere altresì risolto, prima dell'inizio delle attività didattiche, qualora:

- Si determinasse la disponibilità alla copertura gratuita dell'insegnamento, o la presa di servizio in ruolo, da parte di un Docente/Ricercatore UNICAM;
- b) Il corso non venisse attivato per qualsiasi motivazione.

## Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Fermo restando quanto previsto sugli obblighi di pubblicazione dal D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni, l'Università degli Studi di Camerino si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato, ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

#### Art. 10

## Informativa sull'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione

L'Università degli Studi di Camerino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione, che è pubblicato sul sito di Ateneo nella sezione Amministrazione trasparente. Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente invito possono essere inviate al Responsabile per la prevenzione della corruzione, il Direttore Generale Dott. Vincenzo Tedesco all'indirizzo mail direzione.generale@unicam.it o utilizzando la procedura protetta di segnalazione all'indirizzo: <a href="http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/segnalazione-di-condotte-illecite-">http://www.unicam.it/amministrazionetrasparente/segnalazione-di-condotte-illecite-</a>

whistleblowing.

#### Art. 11 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si applicano la vigente normativa universitaria e il "Regolamento per il conferimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti a Professori e

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



Ricercatori universitari, e per il conferimento di contratti per attività di insegnamento consultabile sul sito www.unicam.it.

#### Art. 12 - Disposizioni finali e pubblicità

Il presente bando e i relativi risultati sono pubblicizzati nel sito web dell'Università di Camerino. Per eventuali informazioni rivolgersi ad Anna Silano, tel. 0737/402024, e a Laura Casoni, tel. 0737/402433, dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle ore 14:00.

#### Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento, di cui al presente bando, è la dott.ssa Anna Silano, telefono 0737/402024, e-mail anna.silano@unicam.it.

Data, 1 9 DIC. 2019

IL RETTORE Prof. Claudio Pettinari

Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo

Via Gentile III da Varano 62032 Camerino (MC) tel. +39 (0737) 402024/2433 anna.silano@unicam.it laura.casoni@unicam.it

M Dod



#### Schema di domanda

Al Magnifico Rettore Campus Universitario Via D'Accorso n. 16 62032 Camerino (MC)

Il sottoscritto	nato a
(prov) il	, residente a (Prov) cap
Via	n. Tel
e-mail	Codice fiscale
	CHIEDE
Di partecipare, ai s	sensi dell'art. 23 comma 2 della Legge n. 240/2010, alla selezione per l'affidamento
dell'insegnamento:	
	ICA
MODULO (se previsto	))
SSD	
Bandito con Decre	to rettorale Prot. n Del;
Scuola di	······;
A tal fine, consapevole of	lelle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti
falsi, richiamate dall'art.	76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

#### Si allega:

- fotocopia del documento d'identità in corso di validità;
- curriculum debitamente sottoscritto dell'attività scientifica, didattica e professionale con l'elenco dettagliato dei titoli e delle pubblicazioni, che si ritengono utili ai fini della selezione; lo stesso curriculum

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



dovrà essere inviato in formato PDF, senza firma, senza foto e omettendo i propri dati personali, tranne ovviamente il nome e il cognome, alle caselle di posta elettronica di anna.silano@unicam.it o laura.casoni@unicam.it;

- la dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, redatta secondo lo schema dell'Allegato C, attestante la veridicità di quanto riportato nel curriculum;
- la dichiarazione debitamente sottoscritta di assenza di incompatibilità, redatta secondo lo schema dell'Allegato D;

I dati personali forniti saranno raccolti presso questa Amministrazione e trattati per le finalità inerenti alla procedura di assegnazione degli insegnamenti, nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento UE 2016/679.

(Luogo e data)		

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

Firma



## ALLEGATO C

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a	
nato/a a	prov il rt. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le
	aci ivi indicate, ai sensi e per gli effetti del citato
D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale re	
	endaci, forma atti falsi o ne fa uso, è punito, ai sensi
DICE	IIARA
	e per gli effetti del Regolamento UE 2016/679, che i strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del ene resa.
Luogo e data,	
	Firma

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



#### ALLEGATO D

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA' (artt.19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

II/La sottoscritto/a	
nato/a a prov il	
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000	) n. 445, per le
ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi e per gli e	ffetti del citato
D.P.R. n. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità	
DICHIARA	
<ul> <li>Di accettare e rispettare le disposizioni contenute nel Codice etico e di cunicami una prima di Prevenzione della Corruzione UNICAM;</li> </ul>	
<ul> <li>Di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado com Professore appartenente alla Scuola o alla Struttura che conferisce l'incarico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Ai dell'Ateneo;</li> </ul>	, ovvero con il
Che in relazione all'incarico di insegnamento di	,
ai sensi della normativa vigente, non sussistono situazioni, anche potenziali, interesse con l'Università degli Studi di Camerino;	di conflitto di
<ul> <li>Di non presentare altre cause di incompatibilità a svolgere p consulenza/collaborazione nell'interesse dell'Università degli Studi di Cameri</li> </ul>	
<ul> <li>Di astenersi, durante la vigenza del contratto, dall'assumere decisioni o svolg situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, con interessi personali, conviventi, di parenti, di affini entro il quarto grado e di essere consapevole può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.</li> </ul>	del coniuge, di
Luogo e data,	
Luogo e unu,	
Firma	

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



# ALLEGATO A SCUOLA ARCHITETTURA E DESIGN

ATTIVITA' DIDATTICA	MODULO	attività DEL CORSO  Iteriali e pogettazione elementi struttivi  Degettazione plendenti ple	TAF	CFU	LEZ	LAB	N. posti				
DIDATTICA		attivita	DEE CORGO						ore	ore	
Laboratorio di Fondamenti della progettazione	Materiali e progettazione di elementi costruttivi	ICAR/12		L-17	1	11	Caratterizzante	4		50	1
Laboratorio di Costruzione dell'architettura	Progettazione di sistemi costruttivi	ICAR/12		L-17	2	II	Caratterizzante	8		100	1
Laboratorio di Progettazione urbanistica	Architettura del paesaggio	ICAR/15		L-17	2	11	Affine/integrativa	4		50	1
Laboratorio di Allestimento ed architettura degli interni	Progettazione e allestimento degli interni	ICAR/16	ARCHITETTURA	LM-4	1	11	Affine/integrativa	8		100	1
Laboratorio di Allestimento ed architettura degli interni	Arti visive e architettura	ICAR/14	ARCHITETTURA	LM-4	1	11	Caratterizzante	4		50	1
Laboratorio di Restauro architettonico	Restauro degli edifici	ICAR/19	ARCHITETTURA	LM-4	1	II	Caratterizzante	8		100	1
Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana	Sociologia degli spazi urbani	SPS/10	ARCHITETTURA	LM-4	2	II	Caratterizzante	4		50	1

#### Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it

#### Area Persone Organizzazione e Sviluppo



ATTIVITA'	MODULO	SSD	DENOMINAZIONE	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TAF	CFU	LEZ	LAB	N. posti
DIDATTICA		attività	DEL CORSO						ore	ore	posti
Disegno digitale		ICAR/17	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	L-4	1	II	Di base	8	64		1
Disegno industriale contemporaneo		ICAR/13	DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE	L-4	2	II	Caratterizzante	6	48		1
Teoria e storia della cultura digitale		SPS/08	DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE	LM-12	1	II	Caratterizzante	8	64		1

## ALLEGATO B – OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA ARCHITETTURA E DESIGN

Attività formativa: Laboratorio di Fondamenti della progettazione- modulo MATERIALI E PROGETTAZIONE DI

**ELEMENTI COSTRUTTIVI** 

Corso di laurea: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Identificare gli elementi costruttivi base di un manufatto architettonico, le loro reciproche relazioni ed i materiali di cui si compongono;
- Illustrare le caratteristiche dei principali materiali edili, le modalità costruttive e le tecniche esecutive secondo cui vengono impiegati;
- Rappresentare graficamente nodi e sezioni di dettaglio di edifici semplici, evidenziando le caratteristiche e le prestazioni dei materiali utilizzati ed i rapporti tra gli elementi costruttivi applicati;
- Applicare in un progetto di architettura semplice gli elementi costruttivi identificati.

Attività formativa: Laboratorio di Costruzione dell'architettura - modulo PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI

Corso di laurea: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- Individuare gli strumenti teorici, metodologici ed operativi per analizzare e progettare un organismo edilizio nella sua dimensione spazio-funzionale, tecnologico-costruttiva ed energetico-ambientale;
   Riconoscere l'imprescindibilità nel processo progettuale dell'integrazione funzionale tra aspetti formali, tecnologici ed ambientali;
   Identificare i principali caratteri dei sistemi costruttivi correntemente in uso, articolati secondo tipologie, materiali, morfologia dei componenti, modalità costruttive e tecniche esecutive;
   Leggere e concepire un edificio come un sistema di parti interrelate tra loro;
- Definire con competenza e consapevolezza i sistemi costruttivi, attraverso la selezione dei prodotti edilizi
  più appropriati alle esigenze del progetto ed alle condizioni di contesto, controllando la fattibilità tecnica ed
  esecutiva del progetto;
- Individuare in autonomia gli strumenti e i metodi più appropriati per il raggiungimento degli obiettivi di progetto;
   Utilizzare in modo consapevole strumenti grafici, scritto-grafici e di modellizzazione solida e virtuale per un'efficace esplicitazione del progetto in tutti i molteplici livelli e scale di intervento;
- Reperire e apprendere informazioni tecniche di prodotti industriali, mettendo in relazione gli aspetti prestazionali con i requisiti di progetto.

Attività formativa: Laboratorio di Progettazione urbanistica - modulo ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO Corso di laurea: SCIENZE DELL'ARCHITETTURA (classe L-17)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Possedere una cultura di base sull'architettura del paesaggio e sulle sue implicazioni interdisciplinari;
- Osservare, descrivere e rappresentare i caratteri formali di un ambito territoriale in termini geografici, storici, topografici, dimensionali;
- Individuare in autonomia gli strumenti ed i metodi necessari a leggere un ambito territoriale riconoscendo valenze e potenzialità paesaggistiche;
- Restituire con terminologia e strumenti appropriati le valenze e le potenzialità paesaggistiche di un ambito territoriale preso in esame.

Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



Attività formativa: Laboratorio di Allestimento e Architettura degli interni – Modulo PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO DEGLI INTERNI

Corso di laurea magistrale: ARCHITETTURA (classe LM-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Illustrare le scelte progettuali attraverso il disegno e la rappresentazione grafica;
- Presentare la varietà di significati e di definizioni del termine mostrare attraverso un testo;
- Trasformare lo spazio interno di un edificio attraverso gli elementi dell'allestimento controllandone dimensioni e rapporti;
- Definire le forme di comunicazione (grafica e didattica di mostra) per presentare e migliorare i contenuti della mostra;
- Individuare autonomamente le componenti costitutive di un allestimento;
- Definire le criticità di un allestimento;
- Elaborare tavole di progetto chiare e ben disegnate.

Attività formativa: Laboratorio di Allestimento e Architettura degli interni – Modulo ARTI VISIVE E ARCHITETTURA

Corso di laurea magistrale: ARCHITETTURA (classe LM-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Rielaborare storie, teorie e metodi del mostrare, inteso prima di tutto come presentazione, esposizione ed esibizione di un racconto;
- Utilizzare i dispositivi più idonei (luci, video, audio) assegnando ad ognuno un ruolo come oggetti e presenze nello spazio;
- Presentare in modo corretto ed esaustivo i risultati progettuali attraverso le immagini;
- Riferire su libri-cataloghi che hanno descritto i musei, le mostre e le esposizioni più importanti dell'ultimo secolo.

Attività formativa: Laboratorio di Restauro architettonico – Modulo RESTAURO DEGLI EDIFICI Corso di laurea magistrale: ARCHITETTURA (classe LM-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- Delineare lo sviluppo del dibattito contemporaneo nei diversi ambiti disciplinari ed il controverso rapporto tra antico e nuovo nel restauro;
- Riconoscere i materiali e i sistemi costruttivi tradizionali, i meccanismi resistenti ed i principi statici delle costruzioni storiche;
- Identificare le principali patologie di degrado materico e strutturale dell'edilizia storica;
- Indicare le modalità d'intervento per la soluzione delle problematiche di degrado materico e di quelle strutturali,
   statiche e sismiche;
- Utilizzare strumenti critici e di analisi indispensabili per la conoscenza dell'edilizia storica;
- Applicare differenti modalità d'intervento in base alle forme di degrado e vulnerabilità strutturali;
- Progettare un intervento di restauro, attraverso la comprensione dei principi che regolano le varie tematiche individuate all'interno dei cluster.

Attività formativa: Laboratorio di Progettazione architettonica e urbana – Modulo SOCIOLOGIA DEGLI SPAZI URBANI

Corso di laurea magistrale: ARCHITETTURA (classe LM-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Collocare la propria esperienza progettuale all'interno del dibattito sull'architettura e la città contemporanea;
- Approfondire gli aspetti costruttivi del progetto, attraverso particolari e dettagli tecnici, in relazione alle variabili sociologiche del contesto urbano;
- Utilizzare concetti e strumenti della sociologia urbana nella progettazione simulata di un evento urbano.

Attività formativa: DISEGNO DIGITALE

Corso di laurea: DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Distinguere tra modellazione matematica e modellazione numerica;
- Distinguere tra elaborati digitali vettoriali ed elaborati digitali raster;
- Riconoscere curve caratterizzanti un oggetto di design reale e tradurle in un modello digitale tridimensionale;
- Utilizzare gli strumenti per la creazione e l'elaborazione di modelli digitali bidimensionali e tridimensionali;
- Realizzare impaginazioni di tavole grafiche e presentazioni di elaborati finalizzati alla comunicazione del

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



progetto di design.

Attività formativa: DISEGNO INDUSTRIALE CONTEMPORANEO Corso di laurea: DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (classe L-4)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Definire e confrontare criticamente le principali tendenze del design contemporaneo, riuscendo ad individuame le linee di sviluppo più interessanti in relazione ai contesti sociali, economici, culturali e tecnici in cui avvengono;
- Riconoscere ed individuare gli elementi distintivi dei più importanti approcci progettuali e di ricerca del design;
- Analizzare i processi di ideazione, produzione e distribuzione degli artefatti in epoca contemporanea;
- Formulare giudizi ponderati e motivati su attori, artefatti e tendenze del design contemporaneo, confrontandoli criticamente;
- Discutere efficacemente, anche in termini comparativi, i diversi temi e le linee di ricerca del design contemporaneo.

## Attività formativa: TEORIA E STORIA DELLA CULTURA DIGITALE Corso di laurea magistrale: DESIGN PER L'INNOVAZIONE DIGITALE (classe LM-12)

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Esaminare lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie digitali in differenti ambiti disciplinari e nelle intersezioni tra arte e design;
- Individuare le principali aree di ricerca del design contemporaneo nelle loro relazioni con le teorie della cultura digitale;
- Illustrare i cambiamenti radicali intervenuti in epoca contemporanea nei processi di ideazione, produzione, distribuzione e consumo degli artefatti;
- Classificare le principali caratteristiche dei media digitali in relazione ai linguaggi multimediali;
- Collocare criticamente gli eventi principali che hanno caratterizzato l'evoluzione della cultura digitale all'interno della storia delle arti visive;
- Integrare nella propria attività progettuale la consapevolezza storico-critica delle principali linee di ricerca del design e dei nuovi media.

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



## ALLEGATO A SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2019/2020	MODULO	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO	Indirizzo	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	ZET	ESE	LAB	SEDE
MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI	MALATTIE INFETTIVE DEI MAMMIFERI E POLIZIA SANITARIA	VET/05	LM-MV		==	3	11	В	6	60	42	18	MATELICA
CONCETTI DI ECONOMIA E MICROCREDITO IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO	== ==	SECS/06	SIVAL		==	1	11	С	6	42	29	13	MATELICA

## ALLEGATO B- OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA DI BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA

Attività formativa: MALATTIE INFETTIVE DEGLI ANIMALI- MODULO MALATTIE INFETTIVE DEI MAMMIFERI E POLIZIA SANITARIA corso di laurea Medicina Veterinaria LM-42

#### Objettivi Formativi

Consentire agli studenti del corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria di essere in grado di diagnosticare, differenziare e prevenire le malattie infettive degli animali.

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- definire i concetti relativi all'eziologia, all'epidemiologia, alla patogenesi, alla diagnosi e alla profilassi delle malattie infettive degli animali incluse le specie aviarie, dei rettili e dei lagomorfi;
- discutere e organizzare un protocollo di diagnosi differenziale delle malattie infettive degli animali:
- 3. delineare le conoscenze legislative riguardo le malattie infettive degli animali.

#### D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine dell'attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

applicare lo schema di indagine semeiologica e il protocollo di diagnosi differenziale alle

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



malattie infettive degli animali;

discutere un caso clinico indicando le norme legislative di riferimento.

## D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine dell'attività formativa, lo studente sarà in grado di:

- interpretare casi di studio riferiti ad eventi che modificano lo stato di salute, inquadrandoli nel relativo contesto normativo;
- valutare l'opportuna misura di biosicurezza e profilassi medico/sanitaria da attuare. 2.

## D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine dell'attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esprimersi chiaramente e con termini appropriati nel corso di una descrizione di concetti riguardanti le malattie infettive degli animali.
- leggere, tradurre, interpretare e riassumere articoli scientifici redatti in lingua italiana e 2. inglese;
- individuare in tempi sufficientemente rapidi il contesto normativo di una discussione ed intervenire con indicazioni sufficientemente appropriate nella forma e nel contenuto per apportare il proprio contributo alla discussione stessa.

## D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine dell'attività formativa, lo studente sarà in grado di:

- 1. reperire ed apprendere autonomamente i nuovi orientamenti scientifici in materia di malattie infettive:
- 2. comprendere l'impatto che talune malattie infettive hanno in termini di Salute pubblica;
- 3. sviluppare azioni di prevenzione, profilassi e controllo sulla base delle nuove conoscenze scientifiche e legislative riguardanti le malattie infettive degli animali.

Prerequisiti

Aver sostenuto gli esami di: Microbiologia, Zoocultura, Patologia generale e fisiopatologia, Patologia Medica.

#### Contenuti del corso

Eziologia, epidemiologia, patogenesi, diagnosi e profilassi delle malattie infettive degli animali da reddito e da compagnia sostenute da virus e batteri.

Animali da reddito

- Herpesviridae (bovino, suino, equino).
- Poxviridae (bovino).
- Picornaviridae (Afta epizootica, infezioni da Enterovirus).
- Retroviridae (Anemia infettiva del cavallo, Leucosi del bovino, Visna-Maedi, Artrite-Encefalite della Capra).
- Parvoviridae e Coronaviridae (suino).
- Reoviridae (infezione da Rotavirus).

#### Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- Paramyxoviridae (infezione da virus Parainfluenza-3).
- Rhabdoviridae (Stomatite vescicolare).
- Orthomyxoviridae (cavallo e suino).
- Flaviviridae (Diarrea virale del bovino, Border disease, Peste Suina Classica).
- Caliciviridae (suino).
- Arteriviridae (Arterite equina, Sindrome Respiratoria Riproduttiva del suino).
- Fam. Chlamydiaceae
- Ord. Rickettsiales
- Fam. Mycoplasmataceae
- Ord. Spirochetales
- Fam. Staphylococcaceae; Fam. Streptococcaceae.
- Fam. Mycobacteriaceae
- Fam. Nocardiaceae
- Gen. Listeria e Gen. Erysipelothrix
- Gen. Actinomyces e Gen. Corynebacterium
- Fam. Bacillaceae
- Fam. Clostridiaceae
- Fam. Enterobacteriaceae
- Fam. Pasteurellaceae, Gen. Mannheimia
- Gen. Brucella
- Gen. Bordetella; Fam. Francisellaceae
- Fam. Campylobacteriaceae
- Gen. Haemophilus
- Gen Taylorella
- Gen. Pseudomonas

#### Agenti non convenzionali:

- Scrapie
- Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili

#### Animali da compagnia

- Herpesviridae (Rinotracheite infettiva felina, Pseudorabbia, Canine herpesvirus)
- Poxviridae (Infezione nel gatto).
- Adenoviridae (Epatite infettiva, CAV-2).
- Retroviridae (FIV e FeLV).
- Parvoviridae e Coronaviridae (infezione nel cane e nel gatto).
- Paramyxoviridae (virus parainfluenza-5, Cimurro)
- Rhabdoviridae (Rabbia e virus Rabbia-like).
- Caliciviridae (Gatto).

#### Batteri:

- Fam. Chlamydiaceae
- Ord. Rickettsiales
- Ord. Spirochetales

#### Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



- Fam. Staphylococcaceae
- Fam. Streptococcaceae
- Fam. Enterobacteriaceae
- Fam. Pasteurellaceae
- Gen. Bordetella
- Gen. Brucella
- Gen. Pseudomonas
- Fam. Clostridiaceae

Agenti non convenzionali:

- Encefalopatia spongiforme felina

#### Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni in campo, attività di laboratorio, seminari, esercitazioni "problem solving". Lavori in gruppi di due o più studenti con produzione di elaborati presentati e discussi in aula.

Le principali normative e la letteratura scientifica sulle Malattie Infettive sono oggetto di lavoro pratico da parte degli studenti che, suddivisi in gruppi, studiano, integrano, presentano e discutono in aula i documenti/argomenti suggeriti dal docente.

#### Verifica didattica

La verifica dei risultati di apprendimento attesi descritti dall'indicatore D1 e di parte di quelli descritti dagli indicatori D2 e D3 viene effettuata mediante esame orale o scritto, articolato fondamentalmente nella discussione di due argomenti: uno di carattere teorico volto a verificare le conoscenze, la comprensione, la capacità di giudizio e l'abilità comunicativa del candidato; il secondo argomento è di carattere pratico in quanto volto a valutare le capacità applicative dello studente nel studiare risolvere un caso clinico.

Alcuni dei risultati di apprendimento attesi descritti dagli indicatori D2, D3 e D4, nonché quelli descritti dall'indicatore D5, non sono oggetto diretto di valutazione, ma tutte le attività esercitative svolte sono articolate in modo tale da porre gli studenti, suddivisi in piccoli gruppi, di fronte a problematiche di carattere pratico, rispetto alle quali devono effettuare un'analisi e una valutazione, produrre un elaborato e, anche con il contributo del Docente, discuterne i contenuti.

Testi di riferimento Malattie infettive degli animali ad eziologia batterica. Valente C., Cuteri V. NEI Ed. 2008

Malattie infettive degli animali. Farina R., Scatozza F. Ed. Utet 1998

#### **Amministrazione**

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



USAHA Gray Book

(http://www.aphis.usda.gov/emergency\_response/downloads/nahems/fad.pdf)

P. BENAZZI. Il Regolamento di Polizia Veterinaria. Ed. Esculapio, Bologna, 2007 e successivi aggiornamenti

www.oie.int

Materiale integrativo fornito dal docente, disponibile on-line.

Materiale legislativo integrativo fornito dal docente o reperibile in Gazzetta Ufficiale o Internet

## Attività formativa: CONCETTI DI ECONOMIA E MICROCREDITO IN PAESI IN VIA DI SVILUPPO L-38 (SIVAL)

#### Obiettivi

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Risultati attesi:

- dimostrare di essere in grado di individuare le cause che determinano una condizione depressione economica e i microfattori su cui si può intervenire al fine di determinarne una ripresa;
- dimostrare di conoscere i meccanismi che regolano lo sviluppo e la crescita di un'economia, facendo riferimento ai più comuni modelli di crescita e sviluppo;
- dimostrare la conoscenza della "filosofia" del principio del microcredito e le regole della sua applicabilità ai differenti modelli economici;

## D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Risultati attesi:

- saper individuare ed illustrare, data una determinata società ed un determinato contesto sociopolitico, quali potrebbero essere i modelli applicativi del microcredito e le microattività imprenditoriali, nel campo zootecnico, finanziabili.
- 2) Saper esemplificare un progetto anche semplice che potrebbe essere riprodotto in contesti simili, anche di Contenenti differenti, al fine di garantire l'indipendenza in breve tempo della popolazione dal punto di vista di alcuni nutrienti nobili (proteine, aminoacidi).
- 3) Saper finalizzare le conoscenze inerenti i concetti di base dell'economia e del microcredito alla dimostrazione di come queste possano generare le condizioni socio-economiche idonee allo sviluppo di una determinata area/regione geografica.

### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Risultati attesi:

1) essere in grado di individuare autonomamente, anche in situazioni o contesti di cui non si è trattato specificatamente nell'ambito del corso, l'algoritmo dei processi decisionali e applicativi

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



che possano portare un minimo di indipendenza alimentare ed economica in un determinato contesto ambientale e culturale.

2) Essere in grado di valutare, posta una condizione vincolante (etica, religiosa, geografica, climatica etc.) quali siano i punti critici nell'applicazione di un modello di sviluppo e di coinvolgimento delle varie categorie di popolazione in un programma applicativo.

 Essere in grado di formulare un giudizio sulle ripercussioni socio-economiche ed ambientali di un determinato programma/progetto di sviluppo.

## D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Risultati attesi:

- Essere in grado di esprimere in modo corretto, coerente, sintetico e semplice i concetti di sviluppo ecosostenibile, teoria del microcredito e sviluppo ecosostenibile.
- 2) Essere in grado di gestire un vocabolario appropriato e chiaro.
- 3) Essere in grado di esprimere in modo comprensibile, corretto e semplice i concetti propri della cooperazione e dell'economia, anche ad un pubblico non specialistico, tramite uso di metodi e mezzi efficaci.

## D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Risultati attesi:

- Lo studente dovrà possedere una buona conoscenza degli argomenti trattati durante il corso ed essere in grado di utilizzare consapevolmente gli strumenti acquisiti. Il possesso di tali competenze sarà oggetto di verifica secondo quanto indicato alla voce modalità d'esame.
- Essere in grado di ricercare autonomamente su altre fonti bibliografiche (diverse dai libri di testo e dal materiale didattico messo a disposizione) informazioni nuove, aggiornate e esplicative della disciplina.

# ALLEGATO A SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2019/2020	мориго	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO	INDIRIZZO	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	ZJI	ATTIVITA	LAB/ESERC IT.
LABORATORIO LINGUISTICO (FRANCESE)*	==	L-LIN/04	Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale		L-37	2	II°	F	6	42	==	===

**Amministrazione** 

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



LABORATORIO LINGUISTICO (SPAGNOLO)**	==	L-LIN/07	Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale	==	L-37	2	II°	F	6	42	==	===
LABORATORIO LINGUISTICO (FRANCESE)*	==	L-LIN/04	GIURISPRUDENZA	==	LMG/01	2	II°	F	6	42	==	===
LABORATORIO LINGUISTICO (SPAGNOLO)**	==	L-LIN/07	GIURISPRUDENZA	==	LMG/01	2	II°	F	6	42	==	===

- \* L'attività didattica di laboratorio linguistico di FRANCESE del Corso di Giurisprudenza (LMG/01) è mutuato con l'attività didattica di laboratorio linguistico di FRANCESE del Corso di Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale (L-37) per ORE TOTALI 42 di lezione, 6 CFU.
- \*\* L'attività didattica di laboratorio linguistico di SPAGNOLO del Corso di Giurisprudenza (LMG/01) è mutuato con l'attività didattica di laboratorio linguistico di SPAGNOLO del Corso di Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale (L-37) per ORE TOTALI 42 di lezione, 6 CFU.

### ALLEGATO B – OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA DI GIURISPRUDENZA

Corso di giurisprudenza (LMG/01) e Corso di Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale (L-37) per ORE TOTALI 42 di lezione, 6 CFU

## Attività formativa: LABORATORIO LINGUISTICO (FRANCESE) Obiettivi

D1 - Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di illustrare gli elementi essenziali della lingua parlata e comprendere dialoghi relativi ai rapporti con le istituzioni, al lavoro e all'attività di impresa.

D2 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di esprimersi in modo semplice e comprensibile, descrivendo eventi ed esperienze.

#### Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



#### D3 - Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di individuare autonomamente le costruzioni linguistiche e i vocaboli più consoni.

D4 - Abilità comunicative

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di esprimersi in modo semplice e comprensibile e con termini appropriati in lingua francese, spiegare brevemente o giustificare progetti e opinioni, raccontare le proprie esperienze e descrivere eventi.

D5 - Capacità di apprendimento

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare appropriatamente vocaboli e costruzioni sintattiche proprie della lingua francese.

Corso di giurisprudenza (LMG/01) e Corso di Scienze sociali per gli enti no-profit e la cooperazione internazionale (L-37) per ORE TOTALI 42 di lezione, 6 CFU

## Attività formativa: LABORATORIO LINGUISTICO (SPAGNOLO) Obiettivi

D1 - Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di illustrare gli elementi essenziali della lingua parlata e di comprendere dialoghi semplici relativi ai rapporti con le istituzioni, al lavoro e all'attività di impresa.

D2 - Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di esprimersi in modo semplice e comprensibile, descrivendo eventi ed esperienze.

D3 - Autonomia di giudizio

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di individuare autonomamente le costruzioni linguistiche e i vocaboli più consoni.

D4 - Abilità comunicative

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di comunicare in modo semplice e comprensibile e con termini appropriati in lingua spagnola, spiegare brevemente o giustificare progetti e opinioni, raccontare le proprie esperienze e descrivere eventi.

D5 - Capacità di apprendimento

Al termine del corso, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di utilizzare appropriatamente vocaboli e costruzioni sintattiche proprie della lingua spagnola.

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



# ALLEGATO A SCUOLA SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2019/2020	MODULO	SSD attività	DENOMINAZIONE DEL CORSO DI LAUREA, CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	INDIRIZZO	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	N.ORE LEZ	ATTIVITA	LAB/ESERCIT.
MEDICINA PREVENTIVA E PSICOTECNICA	==	====	ISF	ISF	L/29	2	II°	D	4	24	==	====
ENOLOGIA:IL VINO COME PROGETTO VITIVINICOLO ED EMOZIONE SENSORIALE	==	=====	SCIENZE GASTRONOMICHE	==	L-GASTR	2	II°	D	4	24	222	====

# ALLEGATO B – OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA SCIENZE DEL FARMACO E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE

## Attività formativa Medicina Preventiva e Psicotecnica Corso di Laurea in Informazione Scientifica sul Farmaco

Sicurezza nei luoghi di lavoro, Programmi di protezione della salute con particolare riferimento ai luoghi di lavoro, La sorveglianza sanitaria, Fattori di rischio in farmacia, con particolare riferimento a farmacie non convenzionali, Fattori di rischio nella Informazione Scientifica del Farmaco, Prevenzione dell'esposizione a farmaci pericolosi

Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



Attività formativa

Enologia: il vino come prodotto vitivinicolo ed emozione sensoriale

Corso di laurea Scienze Gastronomiche

SE INDICATO SPECIFICARE LA LINGUA: ITALIANO

#### OBIETTIVI FORMATIVI

#### MODULO TEORICO:

Il corso fornisce i concetti fondamentali delle discipline di viticoltura ed enologia, con prevalenza della seconda. Il concetto didattico e formativo da ampliare è che ogni etichetta di vini è frutto di un "progetto vitivinicolo": da ciò è indispensabile conoscere la filiera della produzione su cui basare le scelte in funzione del progetto commerciale che ogni determinata etichetta deve realizzare.

La realtà di oltre 45.000 aziende vitivinicole che producono solo in Italia mediamente 50 mil di hl di vini, impone agli addetti al settore enogastronomico una conoscenza del percorso produttivo per interpretare le diverse offerte enoiche sul mercato nazionale e globale.

Le diverse fasi che ogni studente nella valutazione e uso dei vini deve conoscere sono:

- viticoltura: terroir, espressione tecnica della vocazionalità, principali vitigni e tecniche agronomiche.
- 2. vinificazione: momento vendemmiale e diversi principali metodi di vinificazione.
- 3. maturazione, finissaggio, confezionamento dei vini;
- tipicità, tradizione, genuinità: definizione scientifica applicate al vino;
- 5. panorama sulle denominazioni italiane dei vini: IGT, DOC, DOCG, generici
- 6. analisi dei principali costi di produzione su cui basare la costruzione del prezzo;
- 7. come leggere e interpretare i valori analitici del vino;

#### MODULO LABORATORIO:

L'esercitazione è il complemento per approfondire gli argomenti trattati nel modulo teorico, sia in campo nei vigneti che nelle aziende enologiche.

#### CONTENUTI

#### MODULO TEORICO:

- Cenni di viticoltura: la vite, le forme di allevamento principali, metodi di coltivazione, legislazione cogente, costruzione di un progetto vitivinicolo in funzione dell'impresa;
- Momento vendemmiale, enologia: vinificazione e focus sulla fermentazione dei mosti; cenni sui diversi metodi di vinificazione in funzione del progetto vitivinicolo in essere;
- Enologia: maturazione e confezionamento dei vini;
- Concetti di comunicazione e descrizione dei vini esplicitati in termini scientifici: tradizione, tipicità, genuinità nel vino;

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- Legislazione delle denominazioni dei vini ed esempi di disciplinari di produzione IGT e DO:
- Cenni di chimica enologica: come leggere e interpretare i numeri analitici del vino;

#### MODULO LABORATORIO:

- Visite/lezioni in vigneto;
- Visite/lezione in cantina;
- Assaggio di vini e parametri di valutazione;
- -Caratterizzazione sensoriale dei prodotti dell'enogastronomia italiana in base ai descrittori sensoriali
- Normativa.

## ALLEGATO A SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2019/2020	MODULO	SSD attività	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	LEZ	ESE	LAB	
MATEMATICA 2		MAT/05	L-27	1	П	А	6	40	10		
CHIMICA ANALITICA 1 E LABORATORIO	Laboratorio di chimica analitica 1	CHIM/01	L-27	1	11	В	2			20	
TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE SCIENTIFICA		SPS/08	L-35	3	II	С	6	42			
ARCHEOLOGIA CLASSICA		L-ANT/07	L-43	1	11	А	6	42			SEDE DEL CORSO: ASCOLI PICENO
DIRITTO DEI BENI CULTURALI		IUS/10	L-43	1	11	В	5	35			SEDE DEL CORSO: ASCOLI PICENO

**Amministrazione** 

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo



ATTIVITA' DIDATTICA a.a.2019/2020	MODULO	SSD attività	CLASSE	ANNO	SEMESTRE	TIPOLOGIA ATTIVITA'	CFU	LEZ	ESE	LAB	
DISEGNO E RILIEVO		ICAR/17	L-43	2	II	А	8	56			SEDE DEL CORSO: ASCOLI PICENO
NETWORKING DISCOVERY		ING- INF/05	LM-18	1	Ш	С	6	14	on line		
DIGITAL TECHNIQUES AND STRATEGIES FOR COMMUNICATION		INF/01	LM-18	1	11	D	6	42			
NONEUCLIDEAN GEOMETRY		MAT/03	LM-40	2	11	С	6	42			
PETROGRAPHY		GEO/07	LM-74	1	11	F	8	56			
PROGRAMMAZIONE DI APPLICAZIONI ENTERPRISE		INF/01	L-31	3	Ш	В	6	42			

## ALLEGATO B – OBIETTIVI FORMATIVI SCUOLA DI SCIENZE E TECNOLOGIE

Attività formativa: Matematica 2 Corso di laurea in Chimica L-27

## D1- CONOSCENZA E CAPACITA DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- spiegare la matematica come linguaggio per descrivere il mondo, per costruire modelli, per calcolare e per prevedere.
- 2. adoperare gli strumenti matematici, sia di tipo quantitativo che di tipo logico-formale.

## D2- CAPACITA DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Applicare gli strumenti analitici alla soluzione di problemi
- 2. Illustrare con proprietà le implicazioni dei principali teoremi

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



#### D3- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. usare i concetti analitici nella soluzione di problemi pratici
- 2. riconoscere il particolare modello da applicare allo specifico problema

#### D4- ABILITIVA COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. esporre in modo ordinato e coerente le dimostrazioni ed i concetti

# Attività formativa: Chimica analitica 1 e laboratorio, modulo di Laboratorio di chimica analitica I

Corso di laurea in Chimica L-27

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Conoscere i principi base degli equilibri chimici, la termodinamica e l'equilibrio, l'attività e il coefficiente di attività, la definizione di equilibri acido-base, il calcolo del pH.
- 2. Conoscere i principi teorici delle principali tecniche analitiche classiche
- 3. Correlare le proprietà chimiche dei vari elementi, con le reazioni analitiche a cui gli stessi danno luogo.
- 4. Identificare le specie presenti in soluzione
- Calcolare le concentrazioni delle specie presenti in soluzione

## D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Saper redigere i bilanci di massa, carica e protonico
- Procedere alla risoluzione grafica e numerica degli equilibri acido-base, redox, complessometrici e di solubilità.
- Procedere alla risoluzione degli equilibri degli elettroliti poliprotici e gli equilibri in solventi non acquosi
- Descrivere la variazione delle specie in soluzione variando la composizione della stessa
- 5. Utilizzare la strumentazione analitica classica
- 6. Preparare soluzioni a titolo noto
- 7. Eseguire titolazioni volumetriche e strumentali
- 8. Calcolare la concentrazione delle specie presenti in soluzione
- 9. Interpretare i risultati, metterli in grafico e presentarli in modo corretto

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



- Valutare quali specie all'equilibrio sono presenti a concentrazione significata e quali sono trascurabili ad un dato pH.
- 2. Valutare la bontà di una soluzione approssimativa dell'equilibrio chimico e calcolarne l'errore
- 3. Individuare le reazioni delle specie chimiche presenti in soluzione
- 4. Impostare una titolazione
- 5. Utilizzare i reagenti più opportuni per determinare le specie presenti in soluzione
- 6. Fornire il risultato con l'appropriato grado di accuratezza

#### D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Prevedere le reazioni che avvengono in soluzione per determinarne le concentrazioni
- 2. Redigere una relazione sulle attività di laboratorio svolte
- 3. Esprimersi utilizzando la terminologia propria della chimica analitica

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Individuare le reazioni che avvengono in soluzione, le specie prodotte e le relative concentrazioni
- Scegliere il metodo classico più opportuno per determinare la concentrazione delle specie in soluzione
- Reperire ulteriori informazioni sulle tecniche e i metodi da usare per determinare la concentrazione delle specie in soluzione

## Attività formativa: Tecniche della comunicazione scientifica

Corso di laurea in Matematica e applicazioni L-35

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al temine termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Conoscere gli strumenti di base per comunicare temi collegati alla sua disciplina a un pubblico di non esperti
- 2. conosce i principali modelli teorici e le principali tecniche di comunicazione efficace nelle relazioni interpersonali
- 3. conoscere le più moderne ed attuali tecniche di comunicazione scientifica

#### D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

 saper applicare le conoscenze acquisite nelle diverse modalità di comunicazione scientifica: come catturare l'attenzione del pubblico, come mantenere alto l'interesse dell'interlocutore, la reiterazione delle informazioni attraverso differenti modalità espositive, l'utilizzo dei differenti media (tv, radio,

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



rete, articolo divulgativo, etc.

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1 Valutare quale tecnica di comunicazione utilizzare in base all'interlocutore e in base alle
- Valutare la strategia e il piano di comunicazione da utilizzare in base all'interocutore

Attività formativa: Archeologia classica

Corso di laurea in Tecnologie innovative per i beni culturali L-43

Sede del Corso: Ascoli Piceno

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Conoscere le fasi cronologiche trattate nel corso esponendone le caratteristiche storiche e stilistiche nei vari ambiti espressivi che saranno trattati.
- Conoscere le tecniche di indagine storica e di ricerca archeologica.
- 3. Distinguere a livello stilistico e tipologico le testimonianze materiali delle varie fasi cronologiche trattate.
- Possedere un metodo di analisi storica e di lettura d'insieme delle tematiche prese in esame.

## D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Muoversi senza difficoltà tra ambiti storico-artistici molto differenti e anche distanti tra loro
- Analizzare la genesi storica, politica e sociologica dei fenomeni culturali di cui si andranno a trattare le varie caratteristiche nel corso.
- Operare confronti tra diverse epoche storiche e rispettivi prodotti culturali sapendo mettere in evidenza i fenomeni di evoluzione o involuzione nelle manifestazioni materiali.
- Riconoscere le diverse tecniche artistiche, artigianali, architettoniche utilizzate nei periodi storici presi in esame e spiegarne le differenze.

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- Dimostrare una consapevolezza d'insieme inerente alle tematiche della ricerca storica e archeologica.
- 2. Aver acquisito una conoscenza "pratica" della materia tale da muoversi senza difficoltà in riferimento alle testimonianze archeologiche locali, integrando lo studio delle antiche civiltà umane a livello globale con la conoscenza delle dinamiche storiche e quindi delle tracce materiali delle popolazioni picene e centro-italiche, anche mediante visite guidate e approfondimenti presso le strutture museali regionali.

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



#### D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Comunicare le conoscenze acquisite e i risultati delle proprie ricerche con sicurezza e diligenza, utilizzando un linguaggio chiaro, non approssimativo, ed una terminologia specifica.

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Svolgere in maniera autonoma ricerche finalizzate alla conoscenza e all'analisi storica di fonti antiche grazie al possesso dei requisiti metodologici di base.
- 2. Applicare il metodo appreso per la lettura di dati già acquisiti inerenti oggetti antichi, fenomeni storico-artistici, correnti culturali e fonti storiche.
- 3. Orientarsi con disinvoltura nell'ambito della disciplina storico-archeologica.

Attività formativa: Diritto dei beni culturali

Corso di laurea in Tecnologie innovative per i beni culturali L-43

Sede del corso: Ascoli Piceno

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. conoscere e comprendere adeguatamente il contesto normativo e amministrativo che disciplina e regola il settore dei beni culturali
- conoscere la storia e lo sviluppo della tutela giuridica dei beni culturali in Italia e in Europa.

#### D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attivita formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. ricostruire ed ordinare gli strumenti giuridici di tutela utili alla valorizzazione dei beni culturali.

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Individuare autonomamente la soluzione di casi pratici nella tutela del patrimonio culturale.

#### D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. Esprimersi chiaramente e con termini appropriati in ordine alla tutela e valorizzazione dei beni culturali anche al fine della interazione con altre discipline, in particolare quella giuridica.

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di: 1. reperire ed apprendere autonomamente nuovi orientamenti giurisprudenziali riguardanti il settore dei beni culturali.

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



Attività formativa: Disegno e rilievo

Corso di laurea in Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro, L-43

Sede del Corso: Ascoli Piceno

#### D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. esporre le basi di teoria e applicazioni dei metodi di rappresentazione della geometria descrittiva;
- esprimere le motivazioni del disegno di analisi finalizzato alla costruzione di un quadro conoscitivo di lettura e rappresentazione di un oggetto architettonico;
- sperimentare le differenti modalità comunicative dei contenuti (simboliche, iconiche) attuabili attraverso il disegno;
- 4. illustrare le teorie e le metodologie applicative per il rilievo dell'architettura e la sua rappresentazione;
- 5. comparare l'applicazione dei metodi della rappresentazione al ridisegno di organismo architettonico nelle sue forme convenzionali bidimensionali di pianta, prospetto e sezione e, facoltativamente, in quelle tridimensionali comunicative della sua configurazione ed articolazione formale:
- esplicitare tecniche e strumenti di rilievo dell'architettura e di rappresentazione grafica, sia tradizionali sia digitali;
- illustrare norme e processi di codificazione del disegno dell'architettura nonché le diverse scale di rappresentazione dall'insieme al dettaglio;
- 8. esprimere in tutti i suoi aspetti il tema di esercitazione principale.

## D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- controllare il modello mentale dello spazio esistente, attraverso l'atto concettuale della selezione e comunicazione di contenuti e l'applicazione di diversificati strumenti e tecniche di rappresentazione;
- utilizzare consapevolmente gli strumenti del rilievo strumentale e organizzare efficacemente la raccolta dei dati relativi all'oggetto architettonico;
- rappresentare e restituire in forma grafica a diverse scale sia gli aspetti geometrico-metrici, sia i caratteri formali di un oggetto architettonico almeno nelle sue linee generali;
- conoscere le possibilità offerte dai principali software di disegno digitale per la restituzione bidimensionale di un rilievo architettonico;
- 5. comunicare e descrivere con chiarezza le caratteristiche dell'oggetto architettonico attraverso gli strumenti di rappresentazione tradizionali e digitali.

#### D3 - AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. formulare ipotesi sul livello qualitativo raggiunto nelle proprie elaborazioni grafiche prodotte;

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



2. utilizzare la trasformazione, in fase di stampa, del contenuto digitale verso il formato cartaceo.

#### D4 - ABILITÀ COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- argomentare con sintesi e consapevolezza il risultato raggiunto nella performance comunicativa sulle diverse esercitazioni proposte;
- esprimersi chiaramente e con proprietà di linguaggio nella discussione pubblica degli elaborati grafici prodotti.

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

- 1. progredire autonomamente nell'esercizio della pratica del disegno e del rilievo;
- 2. acquisire e approfondire autonomamente ulteriori tecniche di rilievo e rappresentazione digitale dell'architettura.

Attività formativa: Networking discovery Corso di laurea in Computer science LM-18

Lingua del corso: INGLESE

Obiettivo del corso è quello preparare a installare, configurare e gestire semplici reti locali e geografiche con particolare riferimento ai protocolli di routing

## D1 - CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di: 1.comprendere i concetti di base della struttura di reti locali e geografiche.

#### D2 - CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa, lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di

- 1. Configurare ed installare dispositivi di rete quali router e switch (Network Management)
- 2. Diagnosticare e risolvere malfunzionamenti di rete (Network Troubleshooting)
- 3. Analizzare le prestazioni della rete (Network Analisys)
- 4. Analizzare ed implementare strategie di base dei sistemi di sicurezza di rete (Network Security)

## Attività formativa: DIGITAL TECHNIQUES AND STRATEGIES FOR

#### COMMUNICATION

Corso di laurea in Computer Science LM-18

Lingua del corso: INGLESE

#### D1 CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. conoscenre gli elementi basilari di comunicazione, con particolare riferimento alla

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



comunicazione digitale e ai social media.

## D2 CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. sapere elelaborare brevi storytelling, organizzare piani di comunicazione digitali e scrivere brevi testi per il web.
- saper collegare le proprie competenze tecnico-informatiche alle nozioni di comunicazione digitale acquisite per poter meglio realizzare i prodotti che gli verranno richiesti.

#### D3 AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

 gestire e realizzare in maniera autonoma piccole campagne di comunicazione digitali, brevi storytelling, operando scelte mirate tra i media e gli strumenti possibili da utilizzare

#### D4 CAPACITA' DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa lo studente sarà in grado di:

1. reperire e rielaborare le informazioni – nuove rispetto a quelle fornite durante l'attività formativa – necessarie per poter interagire con comunicatori e copywriter per la realizzazione e/o rogettazione di prodotti multimediali, campagne di promozione su SNS ecc.

Attività formativa: NONEUCLIDEAN GEOMETRY

Corso di laurea in Mathematics and Applications LM-40

Lingua del corso: INGLESE

## D1- CONOSCENZA E CAPACITA DI COMPRENSIONE

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

- 1. master all the mathematical tools necessary for the understanding of the course topics;
- 2. carry out the analysis and synthesis of a reasoning related to course topics.

## D2- CAPACITA DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

1. in a context of exercise or examination, solve practical examples and exercises related to the topic of the course.

## D3- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

1. broadly predict the teacher's response on the topics of the course;

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



evaluate the effects of a different response in the examination related to the course.

#### **D4- ABILITIVA COMUNICATIVE**

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

 express clearly and with appropriate mathematical language methods and results related to course topic.

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

At the end of this training activity, the student must demonstrate to be able to:

1. find and learn new information (compared to those provided during the training activity).

Attività formativa: PETROGRAPHY

Corso di laurea in Geoenvironmetal Resources and Risks LM-74

Lingua del corso: INGLESE

## D1- CONOSCENZA E CAPACITA DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

 descrivere concetti base che includono la distribuzione degli elementi all'interno della terra ed il loro comportamento

2.applicare calcoli di termodinamica per la stima della temperatura e pressione di formazione delle diverse associazioni mineralogiche

3.descrivere composizione mineralogica e chimica delle varie rocce ignee

4. illustrare i vari processi di formazione delle rocce ignee

5.descrivere le condizioni (P, T,% di fusione) per la genesi dei magmi basaltici e le relazioni tra ambiente tettonico e la generazione dei magmi

6.descrivere e riconoscere le tessiture delle varie rocce ignee e classificarle attraverso osservazioni in sezioni sottile tramite microscopio ottico

## D2- CAPACITA DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1. spiegare l'accrescimento e la differenziazione della Terra e i modelli per il comportamento di elementi incompatibili (e di isotopi) durante i processi di fusione /cristallizzazione

 valutare possibili relazioni genetiche tra i diversi tipi di roccia tramite osservazioni chimiche, tessiturali, mineralogiche

3.utilizzare diagrammi binari e ternari per descrivere e quantificare la cristallizazione di un fuso

4.utilizzare diagrammi P-T per valutare le condizioni di genesi dei diversi tipi di roccia

5.utilizzare il microscopio ottico petrografico per descrivere minerali, tessitura e struttura della roccia, storia di cristallizzazione e alterazione ed indentificare la roccia

Amministrazione

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



#### D3- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. distinguere i vari minerali che costituiscono le rocce e classificarli come primari o secondari
- 2. identificare i vari tipi di analisi chimiche su roccia e usarle per risolvere i diversi problemi geologici
- associare le osservazioni microscopiche tessiturali e chimiche delle rocce e dei minerali costinutenti la roccia ai diversi ambienti tettonici e di genesi dei magmi

### D4- ABILITIVA COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- usare la terminologia scientifica e tecnica adatta per spiegare gli argomenti oggetto del programma di studio
- 2. consultare dati ed articoli presenti nella letteratura scientifica in petrologia

## D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- studiare in maniera anche approfondita un argomento avvalendosi di materiale di letteratura scientifica
- Riassumere facilmente anche un articolo scientifico

# Attività formativa: PROGRAMMAZIONE DI APPLICAZIONI ENTERPRISE Corso di laurea in Informatica L-31

## D1- CONOSCENZA E CAPACITA DI COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

1.conseguire conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e devono essere ad un livello che, caratterizzato dall'uso di esempi di laboratorio avanzati, includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studio

## D2- CAPACITA DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

 Applicare le conoscenze acquisite nei corsi di base di informatica: Programmazione, Fondamenti di Informatica, Algoritmi e Strutture Dati, Architettura degli Elaboratori, Sistemi Operativi, Basi di Dati, Reti di Elaboratori e Ingegneria del Software per la realizzazione di un progetto di media o alta complessità
 Approcciare con professionalità e risolvere le problematiche relative alla progettazione, sviluppo e messa in campo di un sistema software o hardware/software di media o alta complessità

**Amministrazione** 

Area Persone Organizzazione e Sviluppo

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it



3.Lavorare in gruppo in maniera corretta e costruttiva, adattandosi alle dinamiche che si creano con l'obiettivo di realizzare il progetto assegnato nella maniera migliore possibile

#### D3- AUTONOMIA DI GIUDIZIO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

 Identificare, fra le varie conoscenze acquisite, le soluzioni di progettazione e implementazione migliori per la realizzazione di un progetto di media o alta complessità
 Proporre, nella dinamica di gruppo, soluzioni e suggerimenti utili e costruttive in base alla propria esperienza e conoscenza

#### D4- ABILITIVA COMUNICATIVE

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1. Scrivere una relazione tecnica dettagliata che descriva le fasi affrontate per la realizzazione di un progetto di media o alta complessità
- 2. Presentare oralmente le caratteristiche generali del progetto realizzato
- 3.Entrare nei dettagli della soluzione e nel merito delle scelte fatte qualora sia richiesto un chiarimento puntuale e specific
- 4.Comunicare all'interno del gruppo e con il supervisore in maniera corretta e costruttiva evitando incomprensioni su assegnazioni di lavoro e scadenze pattuite

#### D5 - CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO

Al termine di questa attività formativa lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- 1.Ricercare in rete o in libri/pubblicazioni soluzioni alternative migliori rispetto a quelle studiate nei corsi di base che si adattino agli specifici problemi da affrontare nel progetto
- 2.Trovare, comprendere e usare correttamente nel proprio progetto librerie software o soluzioni hardware/software già disponibili e usabili

Amministrazione

www.unicam.it C.F. 81001910439 P.IVA 00291660439 protocollo@pec.unicam.it Area Persone Organizzazione e Sviluppo